

Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone
Regolamento per l'attribuzione di differenziali economici di
Professionalità (D.E.P)
Personale del Comparto Sanità

Sommario:

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Requisiti di accesso

Art. 3 - Avviso e domanda di selezione

Art. 4 - Criteri di valutazione e definizione dei punteggi

Art. 5 - Commissione esaminatrice

Art. 6 - Ammissioni ed esclusioni dalle selezioni

Art. 7 - Criteri di priorità e graduatoria

Art. 8 - Norma finale

Art. 1 - Oggetto

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 19 del CCNL Comparto Sanità del 2 novembre 2022 (triennio 2019-2021), le procedure e i criteri per l'attribuzione dei "differenziali economici di professionalità" (D.E.P.) al personale del comparto. I D.E.P. sono incrementi stabili del trattamento economico volti a remunerare il maggior grado di competenza professionale acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle attività proprie dell'area di appartenenza. La presente disciplina non si applica al personale inquadrato nell'Area del personale di elevata qualificazione.

L'attribuzione dei D.E.P. si configura come progressione economica all'interno dell'Area ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del D.Lgs. 165/2001 e non determina l'attribuzione di mansioni superiori.

Art. 2 - Requisiti di accesso

Possono partecipare alle procedure selettive per la progressione economica i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso l'ASP di Crotone alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento della progressione e che, alla data di scadenza del bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Non aver beneficiato di alcuna progressione economica nei tre anni

precedenti l'anno di attribuzione del differenziale. Il calcolo si effettua a partire dalla data di decorrenza dell'ultima progressione economica acquisita.

2. Assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa nel biennio antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso. In caso di procedimenti disciplinari in corso, il dipendente è ammesso con riserva; l'eventuale attribuzione del differenziale è sospesa fino alla conclusione del procedimento. Una sanzione superiore alla multa comporterà l'esclusione definitiva dalla procedura.

Art. 3 - Avviso e Domanda di selezione

1. La procedura selettiva è attivata, annualmente, con avviso pubblico pubblicato sul sito web istituzionale entro il 31 ottobre di ogni anno di riferimento.
2. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente tramite autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. attraverso il portale di compilazione appositamente costituito dall'azienda entro 15 giorni dalla pubblicazione.
3. Il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità tutti i titoli e i requisiti posseduti, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, che possono comportare sanzioni fino al licenziamento disciplinare, ai sensi dell'art. 55 quater, comma 1, lett.d) del D.lgs 165/01 e s.m.i..
4. Non è richiesto allegare o scannerizzare i titoli auto dichiarati. Sarà obbligo della Commissione esaminatrice richiederli successivamente in originale o copia conforme per le necessarie verifiche a campione o in caso di dubbi.

Art. 4 - Criteri di valutazione e definizione dei punteggi

L'attribuzione dei D.E.P. avviene mediante procedura selettiva basata su una graduatoria definita sulla base di un punteggio massimo di 100 punti, così ripartiti:

a) Valutazione della Performance Individuale (massimo 40 punti):

Il punteggio viene calcolato sulla base della media delle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite dal dipendente. Qualora una di queste valutazioni non fosse disponibile, il calcolo verrà effettuato

utilizzando le ultime valutazioni disponibili in ordine cronologico fino ad un minimo di una.

Per il personale già in servizio presso l'Azienda, i dati relativi alla performance saranno acquisiti d'ufficio. Per il personale proveniente da altre Amministrazioni, invece, sarà il candidato a dover auto dichiarare la media dei voti, riportandola in centesimi e allegando la relativa documentazione probatoria; in caso contrario, questo criterio non verrà valutato.

Il punteggio finale, espresso in quaresimesimi, si ottiene applicando la seguente formula: $\text{Punteggio} = (\text{Voto medio in centesimi} - 60)$. Di conseguenza, un voto medio pari o inferiore a 60 corrisponde a 0 punti, un voto di 61 a 1 punto, fino a un massimo di 40 punti per un voto di 100. I valori intermedi saranno calcolati in modo proporzionale (ad esempio, un voto medio di 81 corrisponde a 21 punti).

b) Esperienza Professionale (massimo 40 punti):

È valutata l'esperienza professionale maturata, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato, presso Aziende o Enti del comparto Sanità o altre amministrazioni pubbliche, nel medesimo o corrispondente profilo.

Il punteggio è attribuito secondo la seguente tabella:

Tipologia di servizio prestato presso Aziende ed Enti del comparto Sanità o altre pubbliche amministrazioni	Punteggio per ogni mese di servizio	Punteggio per ogni anno di servizio
Servizio prestato in aree superiori (o in corrispondenti categorie) rispetto all'attuale area di appartenenza, nel medesimo o corrispondente profilo di inquadramento.	Punti 0,125	Punti 1,5
Servizio prestato nell'attuale area di appartenenza (o in corrispondente categoria), nel medesimo o corrispondente profilo di inquadramento.	Punti 0,083	Punti 1

Servizio prestato in aree inferiori (o in corrispondenti categorie) rispetto all'attuale area di appartenenza, nel medesimo o corrispondente profilo di inquadramento.	Punti 0,042	Punti 0,50
--	-------------	------------

Non concorrono ai fini dell'anzianità di servizio i servizi prestati presso soggetti privati e i periodi non consistenti in attività lavorative subordinate (es. rapporti libero-professionali, co.co.co). Sono esclusi i periodi di assenza continuativa non retribuita, come aspettative non retribuite o periodi di sospensione dal servizio.

c) Capacità culturali e professionali acquisite (massimo 20 punti):

I titoli devono essere posseduti alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento del bando.

Titoli accademici e di studio (massimo 5 punti):

Saranno valutati solo i titoli ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso al profilo (Licenza media, il diploma, la laurea e l'abilitazione alla professione, verranno valutati solo se non rientrano tra i titoli di accesso). Il possesso di più titoli richiesti per l'accesso dà diritto a punteggio aggiuntivo nella misura massima prevista dalla tabella sottostante.

Eventuali titoli aggiuntivi, se inferiori rispetto al requisito di accesso, non saranno considerati.

Titoli culturali e professionali	Punteggio attribuito
Laurea magistrale/specialistica/ciclo unico attinente al profilo	Punti 3
Dottorato di ricerca attinente al profilo	Punti 3
Master universitario di II livello attinente al profilo	Punti 2
Diploma di specializzazione post laurea attinente al profilo	Punti 2

Laurea triennale attinente al profilo	Punti 1,5
Master universitario di I livello attinente al profilo	Punti 1
Corso universitario di perfezionamento o di alta formazione (con riconoscimento di almeno 20 cfu) attinente al profilo ricoperto	Punti 0,5
Abilitazione e/o qualificazione all'esercizio professionale attinente al profilo ricoperto (solo se ulteriore rispetto al titolo di accesso)	Punti 1,5
Diploma professionale delle professioni sanitarie e tecniche	Punti 1
Diploma di istruzione secondaria di 2° grado	Punti 1
Attestato di qualifica professionale post diploma di istruzione secondaria di 1° grado	Punti 0,5

Formazione, ECM e FAD (massimo 5 punti):

Saranno valutati i corsi di formazione, i crediti ECM e i FAD maturati dalla data di decorrenza dell'ultima progressione economica (fascia o D.E.P.) fino al 1° gennaio dell'anno di riferimento del bando.

Valutazione Attività Formativa:

Attività formativa	Punteggio attribuito
Corsi, convegni e seminari senza valutazione finale	Punti 0,10
Corsi con valutazione finale (fino a 18 ore)	Punti 0,20
Corsi con valutazione finale (da 19 a 60 ore)	Punti 0,30

Corsi con valutazione finale (oltre 60 ore)	Punti 0,50
Incarichi di docenza (fino a 12 ore)	Punti 0,25
Incarichi di docenza (oltre 12 ore)	Punti 0,50

Valutazione Corsi E.C.M.:

E.C.M.	Punteggio attribuito
Corsi ECM sino a 10 Crediti	Punti 0,10
Corsi ECM da 11 Crediti a 20 Crediti	Punti 0,20
Corsi ECM da 21 Crediti a 30 Crediti	Punti 0,30
Corsi ECM da 31 Crediti a 40 Crediti	Punti 0,40
Corsi ECM da 41 Crediti a 50 Crediti	Punti 0,50
Corsi ECM oltre i 50 Crediti	Punti 1,00

Il punteggio della Formazione, crediti ECM e FAD sono cumulabili.

Pubblicazioni e titoli scientifici (massimo 5 punti):

Tipologia	Punteggio attribuito
Pubblicazioni nazionali/internazionali (1 autore)	1,50 punti cad.

Pubblicazioni nazionali/internazionali (coautore)	0,75 punti cad.
Abstract, riviste, comunicazioni e lettere (1 autore)	0,40 punti cad.
Abstract, riviste, comunicazioni e lettere (coautore)	0,20 punti cad.

Curriculum formativo e professionale (massimo 5 punti):

Tipologie incarichi di funzione	Punti
Organizzativa – Elevata	5
Organizzativa – Media	2,5
Professionale – Elevata	5
Professionale - Media	2

Art. 5 – Commissione Esaminatrice

Le Commissioni per le selezioni in oggetto, nominate con deliberazione del Direttore Generale, sono composte da tre Componenti di cui un Dirigente dell'azienda rappresentante l'Area Sanitaria o PTA con funzione di Presidente, e n. 2 del Comparto appartenenti all'area dei funzionari, di cui uno dell'area sanitaria/tecnico sanitaria e l'altro dell'area amministrativa o tecnica/professionale.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente amministrativo, afferente all'Area degli Assistenti o all'Area dei Funzionari.

Art. 6 – Ammissioni ed esclusioni dalle selezioni

La mancanza dei requisiti è motivo di esclusione dalla selezione.

L'ammissione e/o l'esclusione dalla procedura selettiva è deliberata con

provvedimento da parte della S.O.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione e pubblicata sull'Albo Pretorio senza necessità di ulteriore notifica agli interessati.

Art. 7 - Criteri di priorità e graduatoria

Una quota delle risorse, non superiore al 10%, è destinata prioritariamente al personale che:

- abbia maturato almeno 10 anni di esperienza senza aver mai conseguito progressioni economiche.
- abbia maturato almeno 20 anni di esperienza e abbia conseguito fino a due progressioni economiche.
- Nel caso in cui le risorse da destinare ai punti precedenti non venissero utilizzate, le stesse saranno destinate all'attribuzione dei D.E.P. secondo gli ordinari criteri definiti nel presente Regolamento.
- Non è possibile attribuire più di un differenziale economico di professionalità al dipendente per ciascuna procedura selettiva.

Stilata la graduatoria generale, in caso di parità di punteggio, si applicano i seguenti criteri di priorità nell'ordine:

- a) Personale che abbia conseguito un minor numero di progressioni economiche.
- b) Personale con il maggior numero di anni di permanenza nell'ultimo differenziale economico acquisito.
- c) Maggiore anzianità di servizio in azienda.
- d) Maggiore età anagrafica.

Le graduatorie saranno formulate per ruolo ed Area secondo quanto dettato dall'art. 15 del vigente del CCNL il quale ai commi 2 e 3 prevede il nuovo sistema di classificazione secondo la seguente ripartizione:

Ruoli:

- ruolo sanitario
- ruolo socio sanitario
- ruolo amministrativo
- ruolo professionale
- ruolo tecnico

Aree:

- Area del personale di supporto
- Area degli operatori
- Area degli assistenti
- Area dei professionisti della salute

Per l'area del personale di elevata qualificazione non è prevista l'attribuzione dei D.E.P. (ex art. 19 comma 2 CCNL 02.11.2022);

I differenziali economici di professionalità (D.E.P.) saranno attribuiti ai candidati presenti nelle specifiche graduatorie sino ad esaurimento delle risorse disponibili riservate alle singole aree e ruoli in proporzione al costo dei D.E.P. relativo a ciascun raggruppamento al fine di garantire un equilibrato numero di progressioni nei diversi raggruppamenti e, in ogni caso, non potrà superare il limite massimo del 50% dei dipendenti collocati in ciascuna singola graduatoria.

Le graduatorie dei partecipanti ammessi alla procedura saranno stilate a partire dal punteggio più elevato e proseguendo in ordine decrescente.

Ricevute le domande, e dopo la valutazione titoli da parte della Commissione, si procede, entro il termine di giorni 45 dalla scadenza dell'avviso a redigere apposita graduatoria.

La graduatoria viene pubblicata per giorni 15 sul sito internet aziendale nella sezione Avvisi e concorsi.

I dipendenti entro e non oltre 7 giorni dalla scadenza della pubblicazione potranno far pervenire alla Commissione eventuali contestazioni.

La stessa entro 15 giorni dal ricevimento dell'istanza, comunicherà l'esito della valutazione delle contestazioni al dipendente interessato.

In caso di mutamenti della graduatoria la Commissione provvederà a far ripubblicare, immediatamente, la medesima rivista e corretta. In caso di assenza di contestazioni si mantiene valida la prima pubblicazione.

Art. 8 – Norme finali

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione con atto deliberativo.

Lo stesso avrà vigore esclusivamente per le D.E.P. anno 2025.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni del CCNL Comparto Sanità 2019-2021, in particolare all'art. 19, e

alle normative vigenti in materia, anche con riguardo all'accesso agli atti.